



COMUNE di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586
Info@comune.grottaferrata.roma.it

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355
www.comune.grottaferrata.rm.it



1^a Commissione consiliare

(Commissione - Finanze - Tributi - Patrimonio - Affari Generali - Polizia Locale - Lavoro - Sicurezza Urbana)

VERBALE N. 5 DEL 12.12.2017

Il giorno 12.12.2017 alle ore 15.45 presso l'aula consiliare di Piazzetta Eugenio Conti n. 1 si riunisce la 1^a Commissione consiliare convocata con nota prot.n. 43534 del 05.12. 2017 per la discussione dell'o.d.g. allegato.

	Presente	Assente
Massimo Garavini, Presidente	X	
Paola Franzoso, vice Presidente	X	
Ines Scacchi	X	
Marco Bosso	X	
Piero Famiglietti	X	

Verbalizza con funzioni di segretario Carla Ricci.

Sono presenti:

Il Capogruppo Fabrizio Mari

Prende la parola il Presidente leggendo l'ordine del giorno.

Punto 1:

Il Presidente espone il suo pensiero su come strutturare il lavoro. La Scacchi propone di capire bene l'argomento. Famiglietti dice che forse l'assenza di esponenti di altre correnti, tipo della Città al Governo potrebbe non essere un inizio positivo.

Il Presidente propone intanto di lavorare e poi in sede di Consiglio si trarranno le conclusioni. Ora verifichiamo il da farsi. Inizialmente non è opportuno estendere a persone che non fanno parte della Commissione. La Franzoso anche ritiene che sia opportuno allargare la discussione e aprirla a più persone.

La Scacchi crede sia il caso intanto di affrontare il problema e poi accertata la compatibilità tecnica e giuridica si arriverà alla definitiva modifica. Intanto lavoriamo e poi si porterà in Consiglio il risultato del lavoro svolto. Famiglietti propone di invitare in sede di convocazione direttamente gli altri eventuali componenti.

Mari dice che si potrebbe chiedere a tutte le forze politiche le eventuali modifiche che poi la Commissione valuterà ed arriverà ad una conclusione. Il Presidente approva. Mari dice che sentirebbe anche tutta la cittadinanza, l'associazionismo il sociale eccetera in modo da arrivare ad una proposta specifica ed un indirizzo definitivo e condiviso. Il Presidente propone di iniziare i lavori.

Mari ricorda che in Consiglio si è votato contro la proposta di Città al Governo.

Fa l'esempio dello statuto art. 28, circa il numero legale per il Consiglio Comunale. Propone che sarebbe il caso di rendere indipendenti i due documenti. Dice che sarebbe stato necessario solo riaggiornare il numero necessario per la maggioranza, riconducendolo ad una percentuale e non ad un valore numerico, anche per evitare che leggi nazionali possano incidere negativamente. Maggioranza assoluta è imprescindibile per rendere valida una seduta. Discute il minimo, per es. 7 proposta dalla legge, troppo limitativo.

La Scacchi dice che una intercommissione forse è poco praticabile. Intanto di potrebbe fare il lavoro principale e poi coinvolgere gli altri. Dice che forse la mancanza di competenza giuridica, non presente nelle organizzazioni presenti sul territorio potrebbe non essere produttiva per le proposte, eventualmente impraticabili giuridicamente.

E' chiaro che Statuto e Regolamento vanno di pari passo e che una modifica dell'uno corrisponde alla modifica dell'altro, svincolarli sarà impraticabile. Sul tema della rappresentatività e maggioranza dice che in Consiglio Comunale non ha colto una chiusura da parte di nessuno sull'istanza relativa alla modifica. Questo momento preciso, con questa collaborazione tra tutte le forze politiche, è sicuramente positivo per potere arrivare a delle decisioni condivise.

Mari dice che se ci soffermiamo ai numeri, e porta l'esempio delle ultime elezioni, le percentuali dei votanti sono relativamente basse e quindi la rappresentatività della minoranza è necessaria per garantire un equilibrio. Propone che i numeri non possono essere "decisi" in funzione della capacità della maggioranza, ma vanno allargati a tutte le rappresentanze della cittadinanza. La Scacchi ribadisce che si è in pieno clima collaborativo.

Il Presidente chiede di restare in tema e sottolinea la volontà di arrivare a delle decisioni condivise
Si decide di iniziare dallo Statuto.

Chiede se sono già stati evidenziati dei punti da variare.

Si decide di leggerlo.

Il Presidente inizia a leggere tutti i punti dello Statuto.

Ci si sofferma sull'art. 1 e si propone di aggiungere "La città Metropolitana" al comma 3.

Alle ore 16.30 entra Marco Bosso e il Presidente lo aggiorna su quanto fin'ora detto.

Bosso sottolinea che la procedura di modifica dello Statuto è complessa, richiede conoscenze giuridiche e coinvolge anche la Prefettura.

Art. 2: niente da variare.

Art. 3: ci si sofferma sul fatto che non è costituito ad oggi il Consiglio dei Ragazzi, né quello dei Giovani previsto da leggi nazionali a tutela dei diritti dell'Infanzia; E' necessario un regolamento. La Scacchi vorrebbe di eliminare al comma 1 "può promuovere" e sostituirlo con "promuove".

Art. 4: nulla da modificare, anche se molti concetti sono ripetitivi di alcuni principi già presenti negli articoli precedenti.

Si sottolinea quindi che i primi 4 articoli spesso ripetono lo stesso principio.

Art. 5: comma 1: si propone di eliminare la dicitura multirazziale e sostituirla con multi-etnica.

Comma 3: circa il tribunale del malato e dei diritti dell'Infanzia e ci si chiede se sia competenza del Comune o se sia superata. Si decide di aggiornare i commi 1, 2, 3, 4 e 5. E di approfondire gli argomenti per verificare se abbiano ancora ragione di essere confermati.

La Scacchi riscriverebbe tutti gli articoli finora esaminati pur mantenendo i principi in esso contenuti.

Mari dice di aver letto lo Statuto di Roma e di averlo trovato molto snello. Propone di rifarci a tale esempio.

La Scacchi dice che servirebbero articoli dedicati alla tutela della persona e alla tutela del territorio. Dice che si ripete la tutela di diritti già assicurati per legge. Propone un art. 5 totalmente riscritto che superi la confusione di cittadino e persona.

Il Presidente propone di cercare ognuno per proprio conto una soluzione e poi ci si ritrova per discutere. Famiglietti si trova d'accordo. Il Presidente propone un foglio word condiviso dove ognuno possa mettere le variazioni e proposte che ritiene necessarie.

La Commissione decide di aggiornarsi al 18 gennaio 2018 alle ore 16,00 e i componenti si impegnano a portare tutte le modifiche ritenute necessarie. Mari propone di creare lui stesso una cartella condivisa dove tutti possono lavorare.

Famiglietti sottolinea la necessità di allargare il gruppo di lavoro alla Consoli e a Paolucci.

Si decide di chiudere la discussione attenendosi al regolamento
La Commissione chiude i lavori alle ore 17.20.

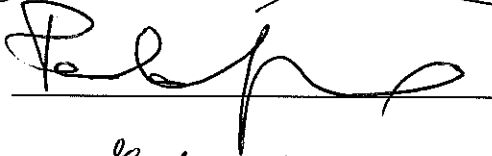
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

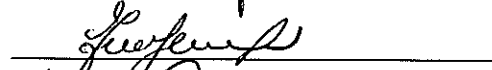
Massimo Garavini



Paola Franzoso



Ines Scacchi



Marco Bosso



Piero Famiglietti

